

Aumento gratuito di capitale, buono di assegnazione, riporto dell'utile

di MARIAERSILIA LISI RICATTI

Si tratta di un esercizio nel quale è prevista l'interdisciplinarietà con Diritto, Computisteria e Tecnica bancaria.

Dopo aver commentato adeguatamente l'annuncio sotto riportato, indicare:

ESERCIZIO

13

INDIRIZZO

Amministrativi

Ragioneria

Classe 4^a

Programmatori

Ragioneria

Economia aziendale

Classe 4^a

Igea Mercurio

Economia aziendale

Classe 4^a

Professionali

Analisi contabilità

speciali

Classe 4^a

Progetto '92

Economia d'azienda

Classe 4^a

ALLEANZA ASSICURAZIONI

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE

da L. 330.484.575.000 a L. 363.533.032.500

Avviso ai Signori Azionisti

Si informano i Signori Azionisti che in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 24.6.96 **a partire dal 23 settembre 1996** verranno effettuate le operazioni relative all'aumento del capitale sociale da L. 330.484.575.000 a L. 363.533.032.500 con le seguenti modalità:

- emissione di n° 10.800.000 azioni di risparmio n.c. e n° 55.296.915 azioni ordinarie, da nominali L. 500, da assegnare agli Azionisti in ragione di n° 1 azione nuova per ogni gruppo di 10 azioni vecchie possedute della stessa categoria;
- godimento delle nuove azioni: 1° gennaio 1996.

I diritti non verranno quotati in borsa.

Le operazioni saranno effettuate presso la Sede Sociale in Milano – Viale Luigi Sturzo, 35 – oppure, fino al 31 ottobre p.v., presso le consuete Casse incaricate, previo stacco della cedola n° 2 dei certificati azionari.

Dal 1° novembre 1996 le operazioni suddette continueranno a essere eseguite solo presso la Sede della Società.

Società per Azioni con Sede e Direzione Generale in Viale Luigi Sturzo, 35 – 20154 Milano
Capitale Sociale L. 330.484.575.000 int. vers. – Registro Imprese Milano n° 60220. Tribunale MI, C.C.I.A.A. n° 12885
Codice Fiscale n. 01834870154 – Partita IVA 01312950155 – Tel. (02) 62.96.1 – Fax 653.718 – Telegr./Telex 1/331.303

a) i diversi modi con i quali si può attuare l'aumento gratuito di capitale e redigere le possibili scritture in P.D. dell'Alleanza Assicurazioni.

Presentare, inoltre, i calcoli e gli articoli sul giornale della Virtus S.p.A., la quale evidenzia in bilancio un capitale sociale di lire 500.000.000 diviso in azioni da lire 1.000 nominali, con riserva legale pari al minimo di legge di lire 100.000.000, una riserva straordinaria di lire 120.000.000 e immobili del costo storico di lire 300.000.000, ammortizzati per il 30%. In base ad apposita legge la società procede alla rivalutazione degli immobili per 2/3 del loro costo storico al coefficiente 2 e per il restante 1/3 al coefficiente 1,6, mentre il fondo ammortamento è rivalutato in base al coefficiente medio 1,5. Successivamente l'assemblea straordinaria delibera l'aumento gratuito del capitale sociale con distribuzione di n° 2 azioni gratuite ogni gruppo di n° 5 azioni possedute dagli azionisti, tramite utilizzo dell'intero saldo di rivalutazione e della riserva straordinaria per la parte mancante. Per ogni azione gratuita è dovuto un rimborso spese di lire 50.

La società riceve fattura di lire 12.000.000 + IVA ordinaria su lire 3.000.000 per le spese relative all'aumento;

b) le ragioni che possono motivare l'aumento virtuale da parte di una società;

c) la formula con la quale si determina il valore teorico del buono di assegnazione.

Considerare altresì la posizione dell'azionista Rossi che si trova in possesso, al momento dell'aumento del capitale dell'Alleanza Assicurazioni, di n° 3.527 azioni ordinarie e n° 2.692 azioni di risparmio. Si supponga una quotazione "ex stacco" di lire 11.300 per le azioni ordinarie e di lire 8.600 per le azioni di risparmio;
d) le principali differenze tra azioni ordinarie e azioni di risparmio.

Inoltre, si consideri il seguente caso:

Nel patrimonio netto della S.p.A. Asterix al 31/12/n appaiono le seguenti voci:

<i>Capitale sociale</i>	<i>lire 10.000.000.000 (diviso in azioni da lire 5.000 nominali, per metà ordinarie e per metà di risparmio);</i>
<i>Riserva legale</i>	<i>lire 1.000.000.000;</i>
<i>Riserva statutaria</i>	<i>lire 600.000.000;</i>
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>lire 1.300.000.000;</i>
<i>Utili portati a nuovo</i>	<i>lire 153.250.000.</i>

È previsto dallo statuto l'accantonamento del 3% alla riserva statutaria, nonché la distribuzione di un dividendo minimo garantito del 5% del valore nominale alle azioni di risparmio, con una maggiorazione del 2% nei confronti delle azioni ordinarie. Il dividendo è arrotondato alle lire 50.

L'esercizio n+1 si chiude con una perdita di lire 3.075.100.000, coperta parzialmente con l'utile portato a nuovo e le riserve, rinviata per la parte eccedente al futuro esercizio.

L'esercizio n+2 si chiude con un utile di lire 1.800.000.000.

L'esercizio n+3 si chiude con un utile di lire 2.000.000.000.

Presentare:

- 1) i prospetti di riparto degli utili negli esercizi considerati;*
- 2) le registrazioni in P.D. relative all'esercizio n+3, riguardanti la rilevazione e la ripartizione dell'utile, il pagamento del dividendo e il versamento delle ritenute, sapendo che i portatori di n° 30.000 azioni di risparmio hanno optato per la ritenuta a titolo di imposta.*

Svolgimento punto a)

Tramite l'annuncio, l'Alleanza Assicurazioni S.p.A. informa gli azionisti delle modalità con cui sarà eseguita la delibera presa dall'assemblea straordinaria in data 24/6/1996, concernente l'aumento gratuito del capitale sociale di lire 33.048.457.500, così ottenuto:

Capitale sociale dopo l'aumento	lire 363.533.032.500
– capitale sociale prima dell'aumento	lire 330.484.575.000
Importo aumento gratuito	lire 33.048.457.500

pari a 1/10 del capitale stesso.

Tale aumento avrà luogo mediante la distribuzione gratuita di azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di n° 1 azione nuova ogni gruppo di n° 10 azioni vecchie per ognuna delle due categorie di azioni (1/10 del capitale sociale).

Poiché saranno distribuite gratuitamente n° 10.800.000 azioni di risparmio e n° 55.296.915 azioni ordinarie, si può dedurre che il capitale sociale prima dell'aumento fosse così composto:

$$\begin{array}{lcl}
 10.800.000 : x = 1 : 10 & x = \text{n° } 100.800.000 \text{ azioni di risparmio} \\
 55.296.915 : x = 1 : 10 & x = \text{n° } 552.969.150 \text{ azioni ordinarie}
 \end{array}$$

Totale azioni	n° 660.969.150 del valore nominale di lire 500 ciascuna
----------------------	--

Dopo l'aumento avremo:

$n^{\circ} (100.800.000 + 10.800.000) = n^{\circ} 118.800.000$ azioni di risparmio

$n^{\circ} (552.969.150 + 55.296.915) = n^{\circ} 608.266.065$ azioni ordinarie

Totale azioni $n^{\circ} 727.066.065$ dopo l'aumento

lire $(500 \times 727.066.065) =$ lire 363.533.032.500 capitale sociale complessivo

lire $(500 \times 608.266.065) =$ lire 304.133.032.500 importo capitale sociale costituito da azioni ordinarie

lire $(500 \times 118.800.000) =$ lire 59.400.000.000 importo capitale sociale costituito da azioni di risparmio

Come si può notare quest'ultimo importo è, a norma di legge, inferiore alla metà del capitale sociale complessivo.

Svolgimento punto b)

Nell'annuncio non è indicata la modalità contabile tramite la quale è effettuato l'aumento virtuale. Comunque, questo si realizza con il trasferimento a capitale sociale della parte disponibile di riserve e dei fondi speciali iscritti in bilancio (art.2442 Cod.civ.). Si ha, quindi una permutazione tra parti ideali del netto, senza alcun esborso a carico degli azionisti, salvo un eventuale rimborso spese. È altrettanto evidente che alle casse della società non affluisce "denaro fresco" e che rimangono immutati l'indice di indebitamento e l'indice di indipendenza finanziaria nel bilancio della stessa.

Le riserve disponibili che possono essere trasferite a capitale sociale sono:

- la riserva legale nella misura eccedente il quinto del capitale sociale stesso;
- la riserva statutaria secondo le modalità previste dallo statuto;
- la riserva straordinaria (o volontaria);
- la riserva sovrapprezzo azioni (sempreché la riserva legale abbia raggiunto il minimo di legge);
- la riserva di rivalutazione;
- altre eventuali riserve disponibili comunque denominate.

Supponendo che l'Alleanza Assicurazioni operi l'aumento mediante patrimonializzazione della riserva straordinaria, si avrà il seguente articolo:

Date	Cod.	Conti	Descrizione	Dare	Avere
24/06	RISERVA STRAORDINARIA	utilizzo per aumento del Capitale sociale	33.048.457.500	
24/06	CAPITALE SOCIALE	aumento gratuito del Capitale sociale		33.048.457.500

Passiamo allo svolgimento dell'esempio proposto:

lire $(300.000.000 \times 2/3 \times 2) =$ lire 400.000.000

+ lire $(300.000.000 \times 1/3 \times 1,5) =$ lire 60.000.000

Valore rivalutato lire 460.000.000

lire $(460.000.000 - 300.000.000) =$ lire 160.000.000 rivalutazione del costo storico

lire $[90.000.000 \times (1,5 - 1)] =$ lire 45.000.000 rivalutazione fondo ammortamento

lire $(160.000.000 - 45.000.000) =$ lire 115.000.000 riserva di rivalutazione

Aumento gratuito

lire $(500.000.000 : 1.000) = n^{\circ} 500.000$ azioni vecchie

azioni nuove 2 : azioni vecchie 5 = x : $n^{\circ} 500.000$ da cui $x = n^{\circ} 200.000$ azioni nuove gratuite

lire $(1.000 \times 200.000) =$ lire 200.000.000 aumento gratuito del capitale sociale

lire $(200.000.000 - 115.000.000) =$ lire 85.000.000 utilizzo della riserva straordinaria

lire $(50 \times 200.000) =$ lire 10.000.000 importo del rimborso spese

Gli articoli in P.D. sono i seguenti:

Date	Cod.	Conti	Descrizione	Dare	Avere
../..	FABBRICATI	rivalutazione fabbricati	160.000.000	
../..	RISERVADI RIVALUTAZIONE	rivalutazione fabbricati		160.000.000
../..	RISERVADI RIVALUTAZIONE	rivalutazione fondo ammortamento	45.000.000	
../..	FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	rivalutazione fondo ammortamento		45.000.000
../..	AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	rimborso spese	10.000.000	
../..	RISERVADI RIVALUTAZIONE	utilizzo riserve	115.000.000	
../..	RISERVA STRAORDINARIA	utilizzo riserve	85.000.000	
../..	CAPITALE SOCIALE	aumento gratuito		200.000.000
../..	RIMBORSO SPESE SU AZIONI	rimborso spese		10.000.000
../..	BANCAX C/C	versamento rimborso spese	10.000.000	
../..	AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	versamento rimborso spese		10.000.000
../..	COSTI PER AUMENTO CAPITALE	fattura per costi relativi all'aumento	12.000.000	
../..	IVA A NS. CREDITO	fattura per costi relativi all'aumento	570.000	
../..	DEBITI V/FORNITORI	fattura per costi relativi all'aumento		12.570.000
../..	RIMBORSO SPESE SU AZIONI	parziale copertura costi	10.000.000	
../..	COSTI PER AUMENTO CAPITALE	parziale copertura costi		10.000.000
../..	COSTI PER AMPLIAMENTO	patrimonializzazione costi aumento Capitale	2.000.000	
../..	COSTI PER AUMENTO CAPITALE	patrimonializzazione costi aumento Capitale		2.000.000

Tra le più frequenti ragioni che possono indurre una società a un aumento gratuito del capitale sociale, ricordiamo:

- 1) la presenza di un importo molto elevato di riserva rispetto al capitale, per cui appare opportuno riequilibrare quest'ultimo nei confronti del patrimonio netto;
- 2) il conseguente aumento del flottante del titolo in borsa;
- 3) la possibilità di emettere nuove obbligazioni: infatti, la società con un capitale sociale più alto può portare al nuovo limite il proprio debito obbligazionario;
- 4) la maggior facilità della compravendita delle azioni causata dalla diminuzione del loro valore corrente, risultante dall'emissione gratuita di nuove azioni;
- 5) l'aumento virtuale può essere d'incentivo psicologico alla sottoscrizione da parte del vecchio azionista di nuove azioni a pagamento, qualora aumento gratuito e aumento reale si accompagnino, pur rimanendo distinti e non costituendo, pertanto un aumento misto.

Occorre anche ricordare che la società che opera l'aumento virtuale deve avere buone prospettive di reddito al fine di non vedersi ridurre i futuri dividendi unitari, determinati su una più larga base azionaria.

L'aumento gratuito è, quindi, connesso alla prossima politica di distribuzione dei dividendi.

Svolgimento punto c)

Nell'annuncio proposto la cedola n° 2 da staccarsi per ricevere l'azione gratuita prende il nome di buono di assegnazione, il cui valore teorico è pari a una quota parte della quotazione corrente "ex stacco" proporzionale al rapporto di assegnazione. Indicando con

Ba = valore teorico del buono di assegnazione

Q_{ex} = quotazione corrente (ex assegnazione)

v = numero delle azioni vecchie

n = numero delle azioni nuove

si ha la seguente formula per determinare il suddetto valore teorico:

$$Ba = Qex \times n/v$$

Poiché nell'aumento dell'Alleanza Assicurazioni il rapporto di assegnazione è di n° 1 azione nuova per ogni gruppo di azioni vecchie, per ambedue le categorie di azioni, si avrà:

$$\begin{array}{ll} \text{Azioni ordinarie: } Ba = Qex \times n/v = 11.300 \times 1/10 = \text{lire } 1.130 \\ \text{Azioni di risparmio: } Ba = Qex \times n/v = 8.600 \times 1/10 = \text{lire } 860 \\ \text{lire } (11.300 + 1.130) & = \text{lire } 12.430 \text{ quotazione piena azioni ordinarie} \\ \text{lire } (8.600 + 860) & = \text{lire } 9.460 \text{ quotazione piena azioni di risparmio} \end{array}$$

Consideriamo ora la posizione dell'azionista Rossi:

- Azioni ordinarie possedute n° 3.527
- Azioni ordinarie assegnate gratuitamente n° $3.527 \times 1/10 = \text{n° } 352$ con n° 7 buoni di assegnazione frazionari inutilizzati.

Quindi l'azionista Rossi ha due possibilità:

- 1) acquistare n° $(10 - 7) = \text{n° } 3$ buoni per poter ritirare un'altra azione ordinaria gratuita, spendendo così lire $3.390 = \text{lire } (1.130 \times 3)$
- 2) vendere i buoni eccedenti, ricavando così lire $7.910 = \text{lire } (1.130 \times 7)$
 - Azioni di risparmio possedute n° 2.692
 - Azioni di risparmio assegnate gratuitamente: n° $2.692 \times 1/10 = \text{n° } 269$ con n° 2 buoni di assegnazione frazionari inutilizzati

Anche in questa ipotesi, l'azionista Rossi ha due possibilità:

- 1) acquistare n° $(10 - 2) = \text{n° } 8$ buoni per poter ritirare un'altra azione di risparmio gratuita, spendendo così lire $6.880 = \text{lire } (860 \times 8)$
- 2) vendere i buoni eccedenti, ricavando lire $1.720 = \text{lire } (860 \times 2)$

Svolgimento punto d)

Il capitale sociale delle società quotate in borsa può essere costituito anche da azioni di risparmio, per un importo non superiore alla metà dello stesso.

Le azioni di risparmio, rispetto alle azioni ordinarie presentano le seguenti differenze:

- 1) possono essere sia nominative sia al portatore;
- 2) hanno diritto alla distribuzione degli utili netti con precedenza sulle altre categorie di azioni, fino alla concorrenza del 5% (o della percentuale più alta fissata dall'atto costitutivo) del loro valore nominale, cumulabile in mancanza di utili per due esercizi successivi. Inoltre, il dividendo spettante alle azioni di risparmio deve essere superiore almeno del 2% del valore nominale rispetto a quello delle azioni ordinarie;
- 3) nel rimborso del capitale è attribuita la precedenza alle azioni di risparmio sino alla concorrenza del loro valore nominale;
- 4) sono soggette alla ritenuta del 12,50% se al portatore. Se nominative, il titolare può optare per la suddetta ritenuta secca del 12,50% oppure per l'applicazione della ritenuta d'acconto del 10%. La società opera la ritenuta generalizzata del 10% nel momento della distribuzione degli utili e una ritenuta aggiuntiva del 2,50% nel momento del pagamento del dividendo, qualora l'azionista opti per la ritenuta a titolo di imposta;
- 5) nel caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre e in caso di riduzione del capitale sociale per perdite il loro valore nominale è ridotto solo per la parte non coperta dal valore nominale complessivo degli altri titoli azionari;
- 6) le azioni di risparmio non hanno diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie, in contrapposizione ai benefici su visti.

L'investimento in azioni di risparmio è generalmente effettuato da piccoli risparmiatori che preferiscono un maggior dividendo, quale remunerazione del loro capitale, al diritto di voto.

Passiamo ora allo svolgimento dell'esempio presentato.

Premessa:

$$\begin{aligned} \text{lire } (10.000.000.000 : 5.000) &= \text{n}^\circ 2.000.000 \text{ azioni società Asterix} \\ \text{n}^\circ (2.000.000 : 2) &= \text{n}^\circ 1.000.000 \text{ azioni ordinarie} \\ \text{n}^\circ (2.000.000 : 2) &= \text{n}^\circ 1.000.000 \text{ azioni di risparmio} \end{aligned}$$

Alle azioni di risparmio spetta un dividendo privilegiato del 5% del loro valore nominale, pari a:

$$\begin{aligned} \text{lire } (5.000 \times 5\%) &= \text{lire 250 dividendo privilegiato unitario} \\ \text{lire } (250 \times 1.000.000) &= \text{lire 250.000.000 dividendo privilegiato complessivo} \end{aligned}$$

Inoltre, le azioni di risparmio parteciperanno alla ripartizione degli utili eccedenti lire 250.000.000, solo dopo che è stato attribuito alle azioni ordinarie il dividendo del 3% del loro valore nominale

$$\begin{aligned} \text{lire } (5.000 \times 3\%) &= \text{lire 150 dividendo unitario in prima assegnazione} \\ \text{lire } (150 \times 1.000.000) &= \text{lire 150.000.000 dividendo complessivo in prima} \\ &\quad \text{assegnazione alle azioni ordinarie} \end{aligned}$$

Piano di riparto utile esercizio n

Utile dell'esercizio	lire	1.300.000.000
- 5% alla riserva legale	lire	65.000.000
- 3% alla riserva statutaria	lire	39.000.000
		<hr/>
	lire	1.196.000.000
+ utili portati a nuovo	lire	153.250.000
		<hr/>
Utile da ripartire	lire	1.349.250.000
- lire 250 dividendo privilegiato		
a n° 1.000.000 azioni di risparmio	lire	250.000.000
- lire 150 come prima assegnazione		
a n° 1.000.000 azioni ordinarie	lire	150.000.000
		<hr/>
	lire	949.250.000
		<hr/>
lire 949.250.000/2.000.000 = lire 474,625 arrotondate a lire 450		
- lire 450 come ulteriore utile a tutte le n° 200.000 azioni	lire	900.000.000
		<hr/>
<i>Utile da portare a nuovo</i>	lire	<i>49.250.000</i>
		<hr/> <hr/>

lire (250 + 450) = lire 700 dividendo lordo unitario spettante alle azioni di risparmio

lire (150 + 450) = lire 600 dividendo lordo unitario spettante alle azioni ordinarie

Piano di riparto utile esercizio n+1

Perdita dell'esercizio		lire	3.075.100.000
- utili portati a nuovo	lire	49.250.000	
- riserva statutaria	lire	639.000.000	
- riserva legale	lire	1.065.000.000	
		<hr/>	
<i>Perdita portata a nuovo</i>		lire	<i>1.321.850.000</i>
		<hr/> <hr/>	

Agli azionisti di risparmio matura un credito di lire 250 per azione, quale dividendo non percepito per l'esercizio n+1.

Piano di riparto utile esercizio n+2

Utile dell'esercizio	lire 1.800.000.000
– Perdita portata a nuovo	lire 1.321.850.000
– 5% alla riserva legale	lire 90.000.000
– 3% alla riserva statutaria	lire 54.000.000
	<hr/>
Utile da ripartire	lire 334.150.000
lire $334.150.000 / 1.000.000 =$ lire 334,15 arrotondato a lire 300	
dividendo lordo unitario per ogni azione di risparmio	
lire $(300 \times 1.000.000)$ dividendo complessivo azioni di risparmio =	lire 300.000.000
	<hr/>
Utili portati a nuovo	lire 34.150.000
	<hr/>

Nessun dividendo è assegnato alle azioni ordinarie. Inoltre, poiché gli azionisti di risparmio hanno ricevuto un importo di lire 300 anziché di lire 500 (lire 250 credito per dividendo esercizio $n+1$ più lire 250 per dividendo esercizio $n+2$), restano a credito di lire 200 per dividendo spettante non distribuito.

Piano di riparto utile esercizio n+3

Utile dell'esercizio	lire 2.000.000.000
– 5% alla riserva legale	lire 100.000.000
– 3% alla riserva statutaria	lire 60.000.000
	<hr/>
+ Utili portati a nuovo	lire 1.840.000.000
	lire 34.150.000
	<hr/>
Utile da ripartire	lire 1.874.150.000
– lire $(200 + 250) =$ lire 450 dividendo privilegiato	
alle n° 1.000.000 azioni di risparmio	lire 450.000.000
– lire 150 prima assegnazione dividendo	
alle n° 1.000.000 azioni ordinarie	lire 150.000.000
	<hr/>
	lire 1.274.150.000
lire $(1.274.150.000 / 2.000.000) =$ lire 637,075 arrotondato a lire 600	
– lire $(600 \times 2.000.000)$ ulteriore assegnazione a tutte le azioni	lire 1.200.000.000
	<hr/>
Utili da portare a nuovo	lire 74.150.000
	<hr/>

lire $(450 + 600) =$ lire 1.050 dividendo lordo unitario alle azioni di risparmio

lire $(150 + 600) =$ lire 750 dividendo lordo unitario alle azioni ordinarie

lire $(1.050 \times 1.000.000) =$ lire 1.050.000.000 dividendo lordo complessivo alle azioni
di risparmio

lire $(750 \times 1.000.000) =$ lire 750.000.000 dividendo lordo complessivo alle azioni ordinarie

lire $(1.050.000.000 + 750.000.000) =$ lire 1.800.000.000 dividendo lordo totale

lire $(1.800.000.000 \times 10\%) =$ lire 180.000.000 ritenuta fiscale trattenuta in sede
di distribuzione dell'utile

lire $(1.050 \times 30.000) =$ lire 31.500.000 dividendo azioni di risparmio soggette a ritenuta
d'imposta

lire $(31.500.000 \times 2,50\%) =$ lire 787.500 ritenuta fiscale trattenuta in sede di pagamento
del dividendo

lire $(1.050 \times 90\%) =$ lire 945 dividendo netto azioni di risparmio

lire $(750 \times 90\%) =$ lire 675 dividendo netto azioni ordinarie

lire $(945 \times 1.000.000 + 675 \times 1.000.000) =$ lire 1.620.000.000 importo totale dividendi netti

Presentiamo gli articoli in P.D. richiesti dal testo:

Date	Cod.	Conti	Descrizione	Dare	Avere
n+3					
31/12	CONTO ECONOMICO GENERALE	rilevato utile dell'esercizio	2.000.000.000	
31/12	UTILE DELL'ESERCIZIO	rilevato utile dell'esercizio		2.000.000.000
n+4					
26/04	UTILE DELL'ESERCIZIO	riparto utile esercizio n+3	2.000.000.000	
26/04	UTILI PORTATI ANUOVO	residuo utili dell'esercizio precedente	34.150.000	
26/04	RISERVALEGALE	accantonamento del 5%		100.000.000
26/04	RISERVASTATUTARIA	accantonamento del 3%		60.000.000
26/04	AZIONISTI C/DIVIDENDI	dividendi netti		1.620.000.000
26/04	ERARIO C/RITENUTE	ritenuta d'acconto del 10%		180.000.000
26/04	UTILI PORTATI A NUOVO	residuo utili da portare a nuovo		74.150.000
../..	AZIONISTI C/DIVIDENDI	divid. netto 1.000.000 az. ord. e 970.000 az. risparmio	1.591.650.000	
../..	BANCAX C/C	addebito conto corrente		1.591.650.000
../..	AZIONISTI C/DIVIDENDI	dividendo n° 30.000 azioni di risparmio	28.350.000	
../..	ERARIO C/RITENUTE	ritenuta 2,50%		787.500
../..	BANCAX C/C	addebito conto corrente		27.562.500
../..	ERARIO C/RITENUTE	versamento ritenute dividendi	1.870.787.500	
../..	ARROTONDAMENTIATTIVI	arrotondamento su ritenute		500
../..	BANCAX C/C	addebito conto corrente		1.870.787.500